	(adesione in ambito di procedimento AUA)
	(adesione in ambite di procedimento AOA)
(M	Allegato D al D.P.R. 59/2013  [odello di adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi della D.D . n del)
OGGE	TTO: D.P.R. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - art. 3 comma 1 lettera d) DOMANDA DI ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER LA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. PROCEDURA SEMPLIFICATA CON AUTOCERTIFICAZIONE
Il sotto	oscritto
	DICHIARA
- che la	presente istanza concerne la/e casistica/e di interesse:
□ <b>l</b> '	installazione di un nuovo impianto/avvio di una nuova attività
	rinnovo dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale per attività già autorizzata ai sensi
	dell'art.272,comma 2  trasferimento di un impianto /attività esistente precedentemente sito nel Comune di
	esercizio di un impianto/attività esistente precedentemente soggetto a diverso regime tativo
- che l'i	impianto/stabilimento/attività rientra nel campo di applicazione dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs. 152/2006 anto
-	RICHIEDE
di a	nderire all'autorizzazione di carattere generale ai sensi della DGR . n del
	(nel caso di una delle Attività di cui alle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, v, z, aa, bb, cc, dd, ee, ff, gg, hh, ii di cui all'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006) - di avvalersi della autorizzazione a carattere generale per le lavorazioni di:
П	Attività Lett
	Attività Lett
	Attività Lett
	ALLEGA:  □ Relazione tecnica illustrativa del processo produttivo con indicazione della tipologia e quantità delle sostanze utilizzate e delle emissioni in atmosfera previste durante l'esercizio con descrizione del sistema di abbattimento (se previsto) (con le modalità proposte nell'Allegato D_1).
	(nel caso dell'attività di cui alla lettera <b>v-bis</b> dell'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006)

Relazione tecnica illustrativa del processo produttivo con indicazione della tipologia e quantità delle sostanze utilizzate e delle emissioni in atmosfera previste durante l'esercizio con descrizione del sistema di abbattimento (se previsto) (con le modalità proposte all'Allegato D\_2).

- di avvalersi della autorizzazione a carattere generale per impianti di essiccazione materiale vegetali impiegati

direttamente o a servizio di imprese agricole.

ALLEGA:

(nel caso dell'attività di cui alla lettera <b>ll</b> dell'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006)
- di avvalersi della autorizzazione di carattere generale per impianti termici civili:
□ (nel caso di edificio civile) in qualità di gestore, in quanto:       □ proprietario       □ amministratore       □ terzo responsabile         dell'edificio ubicato nel Comune di
codice fiscale
autorizzata ai sensi di protocollo n. /n. autorizzazione in data per l'attività di  ALLEGA:  Relazione tecnica illustrativa del processo produttivo con indicazione della tipologia e quantità delle sostanze utilizzate e delle emissioni in atmosfera previste durante l'esercizio con descrizione del sistema di abbattimento (se previsto) (con le modalità proposte all'Allegato D_3).
<ul> <li>(nel caso dell'attività di cui alla lettera mm dell'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006)</li> <li>di avvalersi della autorizzazione di carattere generale per le lavorazioni di:</li></ul>
(nel caso dell'attività di cui alla lettera <b>nn</b> dell'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006)
- di avvalersi della autorizzazione di carattere generale per allevamenti, effettuati in ambienti confinati, di:
<ul> <li>(nel caso dell'attività di cui alla lettera oo dell'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006)</li> <li>- di avvalersi della autorizzazione di carattere generale per consumo di olio lubrorefrigerante.</li> <li>ALLEGA:</li> <li>□ Relazione tecnica illustrativa del processo produttivo con indicazione della tipologia e quantità delle sostanze utilizzate e delle emissioni in atmosfera previste durante l'esercizio con descrizione del sistema di abbattimento (se previsto) (con le modalità proposte all'Allegato D_6).</li> </ul>

	<ul> <li>(nel caso dell'attività di cui alla lettera o-bis dell'elenco Parte II dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006)</li> <li>di avvalersi della autorizzazione di carattere generale per stabilimenti di produzione del vino, aceto, o altre bevande fermentate.</li> <li>ALLEGA:</li> <li>□ Relazione tecnica illustrativa del processo produttivo con indicazione della tipologia e quantità delle sostanze utilizzate e delle emissioni in atmosfera previste durante l'esercizio con descrizione del sistema di abbattimento (se previsto) (con le modalità proposte all'Allegato D_7).</li> </ul>
	DICHIARA, inoltre
l'au Che sost part n. 1 Che clas tenc	e presso lo stabilimento oggetto della presente istanza non sono presenti impianti o attività ai quali atorizzazione di carattere generale di cui alla D.D. n
	A tal fine SI ALLEGA
Valutazi	a di versamento di Euro 150,00, effettuato mediante c.c.p. 1035279239 intestato alla Regione Umbria – oni Ambientali – IBAN: IT 92 R 07601 03000 001035279239 – causale: spese istruttorie per autorizzazione di egenerale emissioni.
Data	Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante

# Modello di relazione per le Attività di cui alle lettere a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m,n,o,p,q,r,s,t,u,v,z,aa,bb,cc,dd,ee,ff,gg,hh,ii

### RELAZIONE TECNICA

3. Responsabile tecnico										
4. Tipo di attività svolta e/o produzione specifica										
ati n										
□С										
ЦС										
□ <b>С</b>										
ц С										
□С										
effettivo utilizzo e il conso (serbatoi, fusti, sacchi, e										
TIPO di STOCCAGGI										
_										

□ Si allegano n. \_\_\_\_ schede di sicurezza.

2.3.	Indicare tutti i	prodotti finiti,	specificandone l	e quantità	annue e ove	possibile	giornaliere.

TIPO di PRODOTTI FINITI	QUANTITATIVO ANNUO (n., Kg, etc)	QUANTITATIVO GIORNALIERO (n., Kg, etc)

2.4.	Fornire	le	infor	mazioni	di	seguito	richiest
∠.⊣.	TOITHIC	10	IIIIOI	maziom	uı	seguito	Hemest

<ul> <li>Superficie complessiva coperta dall'opificio: m²</li> </ul>
--

- Elenco macchinari o attrezzature principali utilizzate:

	TIPO di MACCHINA o di IMPIANTO	EMISSIONI				
n.	TIPO di MACCHINA 0 di IMPIAN IO	SI	NO			

<sup>□</sup> Si allegano n. \_\_\_\_ schede tecniche dei macchinari.

<u>N.B.</u>: le schede tecniche devono riportare il principio di funzionamento, foto o schemi, potenza, portata, temperatura, sistemi di abbattimento, etc. Sono da escludere manuali CE integrali.

3.1. Descrizione dettagliata delle emissioni e dei sistemi di abbattimento:							

3.2. Per ogni punto di emissione caratterizzato dalla presenza di sistemi di abbattimento, indicare la tipologia dell'apparecchiatura utilizzata e le caratteristiche tecniche secondo la tabella di seguito riportata.

Sistemi di abbattimento:

3) Emissioni ed impianti di abbattimento

	APPARECCHIATURA									CA	RATTE	RISTIC	НЕ				
PUNTO di EMISSIONE	Filtro a	Filtro in cartone pieghet tato	Filtro in fibra	Filtro in fibra sintetic a	Filtro a cartucc e	Biofiltr o	umido	Con corpi di riempi mento	Elettrof iltro	Venturi	Ciclone	Carbon i attivi		Numer o di element i iltranti		Peso del arbone attivo (Kg)	Altro

4)	Impianti di combustione e	gruppi elettrogeni	connessi al ciclo di	produzione non sogg	etti a controllo

TIPO di IMPIANTO	POTENZIALITÀ (KW o Kcal/h)	TIPO di COMBUSTIBILE	CONSUMO ANNUO (Kg, m³, etc.)

	Valutazione e contenimento delle emissioni diffuse efinite all'art. 268, comma 1, lettera d) del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.)
_	Presenza di emissioni diffuse nel ciclo produttivo (compresa la movimentazione):
	□ NO
	SI - indicare quali: solventi polveri odori altro
_	Possibilità di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse:
	□ NO - indicare le misure adottate per il contenimento delle emissioni diffuse:
	□ SI Compilazione del quadro riassuntivo con le caratteristiche del punto di emissione; Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecniche del sistema di abbattimento

#### 6) Quadro riassuntivo delle emissioni

I	Impresa Ubicazione stabilimento									
Punto di emissione <i>En</i>	Provenienza	Portata (Nm³/h)	Durata media della emissione nelle 24 h (h)	Frequenza dell'emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Tipo di sostanze inquinanti presenti	Concentrazione degli inquinanti (mg/Nmc)	Altezza di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati della sezione di emissione (m)	Tipo di impianto di abbattimento

#### 7) Allegati

- 7.1. Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati:
  - l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare;
  - il perimetro delle proprietà.
- 7.2. planimetria in opportuna scala grafica dell'insediamento produttivo, opportunamente integrata, se del caso, da specifica legenda con:
  - indicazione schematica delle linee produttive (produzioni) e delle apparecchiature che ne fanno parte;
  - indicazione dei punti di emissione con denominazione in sigla (E1, E2, E3, etc.) facenti riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni e indicazione tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento.

Luogo e data			
Timbro e Firma Tecnico Abilitato			
Timbro dell'impresa e Firma del legale	e rappresentante_		

Modello di relazione per le Attività di cui alla lettera v-bis (Impianti di essiccazione di materiali vegetali impiegati da imprese agricole o a servizio delle stesse)

1)	Identificazione dell'unità produttiva		
	1.1. Ragione sociale		
	1.2. Indirizzo e numero telefonico		
	1.3. Responsabile tecnico		
	1.4. Tipo di attività svolta e/o produzione specifica_		
	1.5. Personale occupato (o previsto):		
	Operai n	Impiegat	i n
	1.6. Data prevista per l'inizio dell'attività e messa a r	regime degli impianti	
2)	Cicli tecnologici		
	2.1. Descrizione dettagliata del ciclo produttivo:		
	2.2. Indicazione del numero dei forni presenti e della	potenzialità termica al focolar	re dei singoli bruciatori:
	2.3. Indicare la tipologia di materiale vegetale essicca	ato	
	TIPO di MATERIALE ESSICCATO	QUANTITATIVO ANNUO (n., Kg, etc)	QUANTITATIVO presunto mensile (n., Kg, etc)

Presenza di emissioni diffuse nel ciclo produttivo (compresa la movimentazione):	
□ NO	
□ SI - indicare quali: solventi	
polveri odori	
altro	
☐ Possibilità di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse:	
$\hfill \square$ NO - indicare le misure adottate per il contenimento delle emissioni diffuse:	
□ SI Compilazione del quadro riassuntivo con le caratteristiche del punto di emissione; Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecniche del sistema di abbattimento	
4) Allegati	
<ul> <li>Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati:</li> <li>l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare;</li> <li>il perimetro delle proprietà.</li> </ul>	
Luogo e data	
Timbro e Firma Tecnico Abilitato	
Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante	

3) Valutazione e contenimento delle emissioni diffuse (definite all'art. 268, comma 1, lettera d) del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.)

Modello di relazione per le Attività di cui dell'Attività ll (Impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW)

## IMPIANTI TERMICI CIVILI CON POTENZIALITA' TERMICA COMPLESSIVA COMPRESA TRA 3 E 10 MW.

	impianto termico civile esistente nel Comune di
via	, n, CAP
	installazione di un nuovo impianto termico civile nel Comune di, n, CAP
	modifica o ampliamento di un impianto termico civile, sito nel Comune di
5)	Dichiara, sotto la propria personale responsabilità che i combustibili utilizzati rispettano quanto prescritto
6)	dall'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, e dell'allegato 5.3 alla presente deliberazione.  Allega i seguenti documenti:
- - -	Quadro degli eventuali riferimenti a precedenti denunce e/o autorizzazioni specifiche da sostituire; Quadro delle caratteristiche dell'impianto/i termico/i; Quadro riassuntivo delle emissioni. Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati: - l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare; - il perimetro delle proprietà.
	Luogo e data
Tin	abro e Firma Tecnico Abilitato
Tim	abro dell'impresa e Firma del legale rappresentante

# QUADRO RIASSUNTIVO POTENZE NOMINALI DEI SINGOLI GENERATORI DI CALORE PRESENTI NELLO STABILIMENTO O EDIFICIO AD USO CIVILE

ID. Generatori di calore <sup>a</sup>	Potenza termica nominale al focolare (Pn)	Tipo di Combustibile	Consumo orario <sup>b</sup>	Consumo annuale <sup>c</sup>	Generatore di calore (nuovo o esistente)	Anno di installazione generatore di calore (esistenti)
G1						
G2						
G3						
G4						
G5						
Totale <sup>d</sup>						

a) Sigla identificativa del singolo generatore di calore dovrà essere riportato sulla planimetria generale dello stabilimento/edificio civile e nel quadro riassuntivo delle emissioni.

Timbro e firma del Tecnico abilitato

Timbro e firma del Gestore

b) Indicare l'unità di misura: kg/ora, l/ora, m3/ora a seconda del combustibile utilizzato.

c) Indicare l'unità di misura: t/anno, l/anno, m3/anno a seconda del combustibile utilizzato.

d) Indicare il totale della Potenza termica nominale.

DITTA / ENTE / E	DIFICIO CIVILE	₹.
------------------	----------------	----

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI DA IMPIANTI TERMICI CIVILI

n. Generat		i Portata	Durata emissione	emissione	Temperatura		Concentrazi one	Altezza dal	Sezione emissione	Tipo di impianto	Data di messa a regime (nuovi
ore di calore	emissione n.		one (Nm³/h) (ore/giorn (giorni/an no) (°C)	(° <b>C</b> )	(Polveri /NOx)	inquinante (mg/Nm³)	suolo (m)	(m <sup>2</sup> )	di abbattimento	punti di emissione)	

Timbro e firma del Tecnico abilitato

Timbro e firma del Gestore

REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI PER L'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE RELATIVA AGLI "IMPIANTI TERMICI CIVILI RICADENTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL TITOLO I DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. AVENTI POTENZA TERMICA NOMINALE SUPERIORE O UGUALE A 3 MWt E INFERIORE A 10 MWt".

#### 1 – DEFINIZIONI (Art. 283, Titolo II del D.Lgs 152/2006)

Ai fini della presente autorizzazione in via generale, si applicano le seguenti definizioni:

- **impianto termico**: impianto destinato alla produzione di calore costituito da uno o più generatori di calore e da un unico sistema di distribuzione e utilizzazione di tale calore, nonché da appositi dispositivi di regolazione e di controllo;
- generatore di calore: qualsiasi dispositivo di combustione alimentato con combustibili al fine di produrre calore, costituito da un focolare ed eventualmente uno scambiatore di calore;
- focolare: parte di un generatore di calore nella quale avviene il processo di combustione;
- impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad
  uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua
  per usi igienici e sanitari; l'impianto termico civile è centralizzato se serve tutte le unità dell'edificio o di più edifici ed
  è individuale negli altri casi;
- potenza termica nominale dell'impianto (Pn): la somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto;
- potenza termica nominale del focolare: il prodotto del potere calorifico inferiore del combustibile utilizzato e della
  portata massima di combustibile bruciato all'interno del focolare, espresso in Watt termici o suoi multipli;
- valore di soglia: potenza termica nominale dell'impianto pari a 0.035 MW
- modifica dell'impianto: qualsiasi intervento che sia effettuato su un impianto già istallato e che richieda la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008,n.37
- autorità competente: l'autorità responsabile dei controlli, gli accertamenti e le ispezioni previsti dall'art. 9 e dall' allegato L del Dlgs n. 192/05 e dal DPR n. 412/93 o dalla diversa autorità indicata da Legge Regionale.
- installatore: soggetto indicato dall'articolo 3 del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n.37;
- responsabile dell'esercizio e manutenzione dell'impianto: il soggetto indicato dall'Art.11, comma 1 del DPR 412/93.
- conduzione di un impianto termico: insieme delle operazioni necessarie al fine di assicurare la corretta combustione nei focolari e l'adeguamento del regime dell'impianto termico alla richiesta di calore.
- potenza termica nominale complessiva degli impianti termici civili: somma delle potenzialità termiche nominali degli impianti termici civili presenti nell'edificio civile o nello stabilimento.
- gestore dell'impianto: la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate nel D.Lgs. 152/06 (art. 268, comma 1 lettera n) D.Lgs 152/06).
- proprietario dell'impianto termico: chi è proprietario, in tutto o in parte, dell'impianto termico; nel caso di edifici
  dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche
  gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario per quello che riguarda l'esercizio e la manutenzione
  dell'impianto sono da intendersi riferiti agli amministratori del condominio o per essi ad un soggetto terzo a ciò
  incaricato.
- terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico: persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici e alla salvaguardia dell'ambiente.

#### 2. - Campo d'applicazione

Rientrano nel campo di applicazione della presente autorizzazione di carattere generale gli impianti termici civili, anche inseriti in stabilimenti produttivi, così come definiti alla precedente lettera d), alimentati con i combustibili di cui al punto 3, con soglie di potenza termica nominale di cui al punto 4.

Non rientrano nel campo di applicazione della presente autorizzazione gli impianti termici di cui sopra che fanno parte di uno stabilimento già autorizzato ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs 152/2006 (regime ordinario).

#### 3 - Combustibili consentiti

Negli impianti termici civili di cui al precedente paragrafo è consentito l'utilizzo dei seguenti combustibili:

- gas naturale (metano);
- gas di petrolio liquefatto (GPL);
- gasolio con contenuto massimo 0.1% di Zolfo

Le caratteristiche merceologiche e le modalità di impiego dei suddetti combustibili devono essere conformi alle prescrizioni del Titolo III della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i.

#### 4 - Soglie di potenza termica nominale e potenza termica nominale complessiva

Rientrano nella disciplina della presente autorizzazione di carattere generale gli impianti termici civili, anche inseriti in stabilimenti produttivi, così come definiti nel paragrafo 1, aventi potenza termica nominale, singola o complessiva, compresa fra 3 e 10 MWt.

#### Per il calcolo della soglia si devono sommare tutte le potenze termiche nominali dei generatori di calore presenti nello stabilimento produttivo od edificio civile.

Nel caso di impianti da cumulare che utilizzano sia gasolio che metano (o GPL) i limiti di emissione sono quelli fissati in tabella per il rispettivo tipo di combustibile.

Gli impianti termici civili alimentati con i sovra citati combustibili aventi potenza termica nominale maggiore o uguale a 10 MWt ed inferiore a 50 MWt seguono la procedura autorizzatoria ordinaria ai sensi dell'art 269 del D.Lgs. 152/06.

#### 5 - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

#### 5.1 - Requisiti tecnici costruttivi

Devono essere rispettati i requisiti tecnico-costruttivi previsti alla Parte II dell'Allegato IX alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i. ovvero:

- -caratteristiche dei camini
- -canali da fumo
- -dispositivi accessori
- -apparecchi indicatori.

#### 5.2 - Sistemi di abbattimento

Gli impianti termici civili devono possedere un sistema di abbattimento degli inquinanti nel caso in cui, in assenza dello stesso, non sia possibile rispettare i limiti previsti.

#### 5.3 - Prescrizioni per il rendimento di combustione

Per quanto riguarda le prescrizioni per il rendimento di combustione, deve essere rispettato quanto previsto nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 294.

Per gli impianti con potenza termica nominale uguale o superiore a 6 MWt è previsto il monitoraggio in continuo, di alcuni parametri, che dovrà essere concordato preventivamente con la Provincia territorialmente competente e con il Dipartimento Provinciale dell'ARPA

#### 5.4 - Prescrizioni relative ai valori limite ed ai controlli

I seguenti valori limite, sono relativi al singolo generatore di calore, riferiti ad una temperatura di 273,15 K ed a una pressione di 101,3 kPa dell'effluente gassoso secco, escluse le fasi di avviamento e di arresto degli impianti.

I valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose.

#### GASOLIO 0.1% DI ZOLFO

Potenza termica Nominale (MWt) del singolo generatore di calore	Inquinante	Limite di concentrazione (mg/Nm³)	Controlli	Tenore di ossigeno di riferimento
3 MWt ≤ Ptn < 10 MWt (*)	Polveri	20	annuale	
	Ossidi di Azoto	200	annuale	3%
	Ossidi di Zolfo	200		
	Monossido di carbonio (*)	100	annuale	

(\*) Parametro da monitorare in continuo ai sensi dell' Art. 294 D.Lgs. 152/06 e s.m.i

#### METANO, GPL

Potenza termica Nominale (MW) del singolo generatore di calore	Inquinante	Limite di concentrazione (mg/Nm3)		Tenore di ossigeno di riferimento
3 MWt ≤ Ptn < 10 MWt (*)	Ossidi di Azoto	200	annuale	3%
	Monossido di carbonio (*)	100	annuale	370

(\*) Parametro da monitorare in continuo ai sensi dell' Art. 294 D.Lgs. 152/06 e s.m.i

#### 5.5 - Manutenzione degli impianti e dei sistemi di abbattimento delle emissioni

Le operazioni di manutenzione parziale e totale degli impianti termici civili e degli eventuali impianti di abbattimento devono essere eseguite secondo le indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto (libretto d'uso e manutenzione) e con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi.

Devono comunque essere rispettate le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di esercizio e manutenzione degli impianti termici civili ovvero quanto previsto dal Dlgs 192/05 e succ. Dlgs 311/06.

#### 5.6 - Periodicità dei controlli

Il gestore dovrà effettuare il rilevamento delle emissioni in atmosfera per la determinazione dei parametri previsti dal paragrafo 5.4 con le seguenti modalità:

- <u>nel caso di nuova installazione, trasferimento o modifica sostanziale</u>, entro il tempo massimo di 45 giorni dalla messa a esercizio dell'impianto, dovrà effettuare una misura analitica delle emissioni (la misura deve essere calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi) ed inviare copia dei certificati analitici entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure alla Provincia territorialmente competente e all'ARPA Dipartimento Provinciale.
- <u>in caso di impianti esistenti</u>, entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda di adesione all'Amministrazione Provinciale, dovrà effettuare una misura analitica delle emissioni (la misura deve essere calcolata come media di almeno tre campionamenti consecutivi) e inviare copia dei certificati analitici entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure alla Provincia territorialmente competente e all'ARPA Dipartimento Provinciale
- <u>Successivamente</u> i controlli analitici dovranno essere effettuati, per tutti gli impianti civili, con periodicità annuale, ed i relativi certificati inviati con le modalità sopraesposte.

Modello di relazione per le Attività di cui dell'Attività mm (Impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso)

#### **RELAZIONE TECNICA**

- 1. Breve descrizione del ciclo tecnologico con indicazione delle modalità di stoccaggio delle materie prime.
- 2. compilare lo schema sotto riportato indicando per ciascuna macchina lavasecco installata:
- n. e modello della macchina,
- volume del tamburo (m<sup>3</sup>),
- il tipo di solvente utilizzato,
- il quantitativo annuo massimo di solvente utilizzato,
- il quantitativo annuo massimo di prodotto pulito e asciugato.

Parametri di esercizio e quantificazione dell'indicatore di attività				
n. e modello della macchina	Volume del tamburo (m³)	Tipo di solvente utilizzato	Quantità annua massima di solvente utilizzato (kg)	Quantità annua massima di prodotto pulito e asciugato (kg)

Allegare le schede di sicurezza dei solventi utilizzati

#### 3. Allegati

- 3.1. Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati:
  - l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare;
  - il perimetro delle proprietà.
- 3.2. planimetria in opportuna scala grafica dell'insediamento produttivo, opportunamente integrata, se del caso, da specifica legenda con:
  - indicazione schematica delle linee produttive (produzioni) e delle apparecchiature che ne fanno parte;
  - indicazione dei punti di emissione con denominazione in sigla (E1, E2, E3, etc.) facenti riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni e indicazione tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento.

Luogo e data	
Timbro e Firma Tecnico Abilitato	
Timbro dell'impresa e Firma del le	gale rappresentante

## Modello di relazione per le Attività di cui dell'Attività nn (Allevamenti effettuati in ambienti confinati)

- 1. Descrizione dell'attività con indicazione di:
  - 1.1 Categoria animale, Tipologia di allevamento e Numero massimo dei capi potenzialmente presenti;
  - 1.2 Tipologia e Consumi massimi giornalieri e annui di materie prime impiegate;
  - 1.3 Descrizione tecniche alimentari adottate;
  - 1.4 Quadro riassuntivo delle emissioni (in caso di emissioni convogliate).
- 2. Planimetria dello stabilimento in scala adeguata nella quale devono essere individuate e denominate learee occupate da ciascun impianto o attività produttiva e di servizio ed i punti di emissioni convogliate ediffuse (es. stoccaggi effluenti);

3. Valutazione e contenimento delle emissioni diffuse (definite all'art. 268, comma 1, lettera <i>d</i> ) del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.)	
☐ Presenza di emissioni diffuse nel ciclo produttivo (compresa la movimentazione):	
□ NO	
□ SI - indicare quali: solventi polveri odori altro	
☐ Possibilità di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse:	
□ NO - indicare le misure adottate per il contenimento delle emissioni diffuse:	
<ul> <li>SI         Compilazione del quadro riassuntivo con le caratteristiche del punto di emissione;     </li> <li>Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecniche del sistema di abbattimento</li> </ul>	
Luogo e data	
Fimbro e Firma Tecnico Abilitato	
Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante	

Modello di relazione per le Attività di cui dell'Attività oo (Lavorazioni meccaniche di metalli con consumo complessivo di olio - come tale o come frazione oleosa delle emulsioni)

<u>REL</u>	AZIONE TECNICA				
Ident Ragio	ificazione dell'unità produce sociale	duttiva			
Indiri	zzo e numero telefonico _				
Respo	onsabile tecnico				
Tipo	di attività svolta e/o produ	zione specifica			
Perso	nale occupato (o previsto)	:			
	1 \ 1	Operai n	Im	npiegati n	
Data	prevista per l'inizio dell'a	ttività e messa a reg	ime degli impianti	<del></del>	
	tecnologici ità con consumo di olio lu	hrorefri geranti			
Torni		broreingerann			
Fresa					
Trafil	atura				
Rettif					
	natura				
Incisi					
Tagli					
Forat Alesa					
	iatura eiatura				
Cesoi					
Filett					
	hiatura				
Defo	mazione plastica a freddo				
	llatura				
Aggra	affatura				
Desci	rizione dettagliata del ciclo	o produttivo:			
					_
giorn	are tutte le materie prime u aliero, descrivendone le m uali schede di sicurezza.	utilizzate ed il loro o odalità di stoccaggi	consumo annuo, i giorni di effet o nello stabilimento (serbatoi, f	ttivo utilizzo e il consumo medio fusti, sacchi, etc.) ed allegandone le	
	MATERIE PRIME	CONSUMO ANNUO (Kg)	TIPO di STOCCAGGIO		

Macchinari		Emissione	Impianto di Abbattimento
mpianti di combustion	e e gruppi elettrogeni conness	si al ciclo di produzione n	on soggetti a controllo
PO di IMPIANTO	POTENZIALITÀ (KW o Kcal/h)	TIPO di COMBUSTI	CONCLIMO ANNIJO
	<b>ento delle emissioni diffuse</b> a 1, lettera <i>d)</i> del D.Lgs 152/20	06 e s.m. e i.)	
inite all'art. 268, comm			
inite all'art. 268, comm senza di emissioni diffus	a 1, lettera d) del D.Lgs 152/20		
Finite all'art. 268, comm senza di emissioni diffus NO SI - indicare quali: _ _ polveri _ odori	a 1, lettera <i>d)</i> del D.Lgs 152/20 se nel ciclo produttivo (compres solventi		
inite all'art. 268, comments all'art. 268, co	a 1, lettera <i>d)</i> del D.Lgs 152/20  e nel ciclo produttivo (compres  solventi	sa la movimentazione):	
inite all'art. 268, commenza di emissioni diffusioni  IO  II - indicare quali: polveri _ odori _ altro	a 1, lettera <i>d)</i> del D.Lgs 152/20  e nel ciclo produttivo (compres  solventi  onvogliamento delle emissioni	sa la movimentazione): diffuse:	
inite all'art. 268, comments enza di emissioni diffus NO El - indicare quali: _ _ polveri _ odori _ altrosibilità di captazione e c	a 1, lettera <i>d)</i> del D.Lgs 152/20  e nel ciclo produttivo (compres  solventi	sa la movimentazione): diffuse:	

Compilazione del quadro riassuntivo con le caratteristiche del punto di emissione; Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecniche del sistema di abbattimento

#### 5) Allegati

- 5.1. Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati:
  - l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare;
  - il perimetro delle proprietà.
- 5.2. planimetria in opportuna scala grafica dell'insediamento produttivo, opportunamente integrata, se del caso, da specifica legenda con:
  - indicazione schematica delle linee produttive (produzioni) e delle apparecchiature che ne fanno parte;
- indicazione dei punti di emissione con denominazione in sigla (E1, E2, E3, etc.) facenti riferimento al quadro riassuntivo delle emissioni indicazione tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento.

Luogo e data			
Timbro e Firma Tecnico Abilitato		 	
Timbro dell'impresa e Firma del legale	rappresentante		

Modello di relazione per le Attività di cui dell'Attività oo - bis (Stabilimenti di produzione di vino, aceto o altre bevande fermentate non ricompresi nella parte I dell'allegato IV alla parte V del d.lgs. 152/2006 s.m.i.)

1.	Iden	dentificazione dell'unità produttiva				
1.1 Ragione sociale						
	1.2	-				
	1.3 Responsabile tecnico					
	1.4	Tipo di attività svolt	a e/o produzione specifica			
	1.5	Personale occupato				
		Operai n		Impiegati n		
	1.6	Data prevista per l'	inizio dell'attività			
2 Cicli tecnologici						
	2	.1 Descrizione dettag	liata del ciclo produttivo:			
	2.	2 Descrizione delle p	oratiche gestionali adottate ai fi	ni del contenimento delle emiss	sioni diffuse	
		2.3 Impianti di combu	stione e gruppi elettrogeni con	nessi al ciclo di produzione nor	n soggetti a control	lo
	TIP	O di IMPIANTO	POTENZIALITÀ (KW o Kcal/h)	TIPO di COMBUSTIBILE	CONSUMO A	
H						

3) Valutazione e contenimento delle emissioni diffuse (definite all'art. 268, comma 1, lettera <i>d</i> ) del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.)
☐ Presenza di emissioni diffuse nel ciclo produttivo (compresa la movimentazione):
□ NO
□ SI - indicare quali: solventi polveri odori altro
☐ Possibilità di captazione e convogliamento delle emissioni diffuse:
□ NO - indicare le misure adottate per il contenimento delle emissioni diffuse:
□ SI Compilazione del quadro riassuntivo con le caratteristiche del punto di emissione; Allegare relazione tecnica, progetto e schede tecniche del sistema di abbattimento
4) Allegati
Planimetria catastale della località ove è ubicata l'unità produttiva con evidenziati:  - l'area occupata dalla stessa e quota sul livello del mare;  - il perimetro delle proprietà.
Luogo e data
Timbro e Firma Tecnico Abilitato
Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante